



UNIONE *della* BASSA VALLE SCRIVIA
CASTELNUOVO SCRIVIA – GUAZZORA - ALZANO SCRIVIA
Provincia di Alessandria

ORIGINALE

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE**

N.7

**OGGETTO: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2020 AI SENSI
DELL'ART. 193 DEL D.LGS. N. 267/2000.**

L'anno duemilaventi addì trenta del mese di novembre, alle ore 18.00
nella residenza comunale di Castelnuovo Scrivia si è riunito il Consiglio dell'Unione dei Comuni
della Bassa Valle Scrivia in sessione straordinaria, in seduta pubblica di 1^a convocazione, previa
trasmissione degli inviti con l'elenco degli oggetti da trattarsi nell'odierna seduta, nelle persone dei
signori :

N. D'ORD.	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	CECERE Salvatore	Si	No
2	CEREDA Pierino	No	Si
3	CERVETTI Cristiano	Si	No
4	CISI Piero Angelo	Si	No
5	FERRARI Giovanni	Si	No
6	GHIBAUDI Mario	Si	No
7	GUAGNINI Adolfo	Si	No
8	MAGGI Corinna	No	Si
9	ORSI Cecilia	Si	No
10	TAGLIANI Gianni	Si	No
11	TORTI Laura	Si	No
TOTALE		9	2

con l'intervento e l'assistenza del Segretario dell'Unione Dott. Francesco Matarazzo,
riconosciuto legale il numero degli intervenuti Gianni Tagliani, nella sua qualità di Presidente,
dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

PREMESSO CHE sono stati individuati quali scrutatori, ai sensi dell'art. 23 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale del Comune di Castelnuovo Scrivia, applicabile anche all'Unione in forza di disposizioni statutarie, i Sigg. Consiglieri Orsi C. – Torti L. – Ferrari G.

UDITA la proposta del Presidente, il quale affida l'illustrazione del punto all'ordine del giorno al Responsabile Servizio Finanziario;

PREMESSO CHE:

- la Giunta dell'Unione, con deliberazione n. 6 in data 01.09.2020, ha disposto l'approvazione e ai fini della presentazione della nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione 2020-2022 onde tenere conto degli eventi e del quadro normativo sopravvenuto ed in particolare della L. 160/2019 (legge di bilancio 2020) e delle disposizioni ed effetti connessi all'emergenza Covid-19;
- con deliberazione C.U. n. 4 in data 5.10.2020, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP 2020-2022;
- con deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 5 in data 5.10.2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2020/2022 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;
- con deliberazione C.U. n. 6 in data 30.11.2020, dichiarata immediatamente eseguibile, sono state apportate variazioni al bilancio di previsione finanziario 2020/2022, prima nota di variazione;

PRESO ATTO CHE con decreto del Ministro dell'Interno in data 30 settembre 2020 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 244 del 2 ottobre 2020), d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, è stato disposto - ai sensi dell'art. 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL) – il differimento al **31 ottobre 2020** del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli enti locali.

RILEVATO CHE, a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, l'art. 107, c. 2, D.L. n. 18/2020, come modificato dall'art. 54, c. 1, D.L. n. 104/2020, ha disposto il differimento al **30 novembre 2020** del termine per l'approvazione della deliberazione di controllo a salvaguardia degli equilibri di bilancio.

PREMESSO CHE, altresì, con deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 1 in data 20.07.2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto di gestione 2019, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011, dal quale risulta un risultato di amministrazione *positivo* pari a € **187.405,85**;

VISTO l'art. 193, c. 2, d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che:

“2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.”

RICHIAMATO inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell’assestamento generale di bilancio;

RILEVATO, inoltre, che Arconet (Faq n. 41/2020) ha precisato a proposito che: *“Di norma l’assestamento di bilancio, contestuale alla verifica degli equilibri, svolge la funzione di consentire la variazione generale del bilancio al fine di garantire gli equilibri. (...). In ogni caso, l’adempimento dell’assestamento di bilancio ovviamente non riguarda gli enti che non hanno ancora approvato il bilancio di previsione. A seguito della verifica degli equilibri, gli enti dovranno apportare al bilancio di previsione 2020-2022 tutte le variazioni necessarie per consolidare gli equilibri di bilancio 2020-2022.”*

RITENUTO pertanto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri di bilancio per l’esercizio in corso;

TENUTO conto che i vari *responsabili* di servizio hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l’assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l’assenza di debiti fuori bilancio;
- l’adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all’andamento della gestione, tenuto conto delle variazioni già apportate al bilancio di previsione con precedenti atti;

CONSTATATO inoltre che le previsioni di entrata risultano sufficienti a coprire interamente le previsioni di spesa, garantendo il pareggio di bilancio, alla luce anche delle variazioni apportate da ultimo con la deliberazione di variazione di bilancio approvata con proprio atto n. 6 in data 30.11.2020, dichiarata immediatamente eseguibile;

RILEVATO inoltre che dalla **gestione di competenza** relativamente alla parte corrente emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario, sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE	+/-	Previsioni iniziali	Previsioni definitive
Entrate correnti (Tit. I, II, III)		614.605,72	614.605,72
Spese correnti (Tit. I)		614.605,72	614.605,72
Quota capitale amm.to mutui		0,00	0,00
Differenza		0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili			
Risultato		0,00	0,00

RILEVATO CHE anche per quanto riguarda la **gestione dei residui** si evidenzia un generale equilibrio desumibile dai seguenti prospetti:

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Da riscuotere
Titolo I	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo II	205.629,48	205.629,48	88.972,48	116.657,00
Titolo III	84.370,74	84.370,74	34.375,20	49.995,54
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	2.910,60	2.910,60	2.910,60	0,00
TOTALE	292.910,82	292.910,82	124.258,28	168.625,54

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Impegni	Pagamenti	Da pagare
Titolo I	94.095,95	80.438,76	45.118,95	35.319,81
Titolo II	25.297,31	21.158,79	21.158,79	0,00
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	8.774,82	8.774,82	8.277,82	496,00
TOTALE	128.167,98	110.372,37	74.555,56	35.815,81

TENUTO CONTO infine che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto:

- ☐ il fondo cassa alla data del 23.11.2020 ammonta a €. 45.826,59;
- ☐ il fondo di cassa finale presunto ammonta a €. 76.241,00;
- ☐ non sono state utilizzate entrate a specifica destinazione e/o anticipazione di tesoreria;
- ☐ gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- ☐ risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di €. 1.591,00;

CONSIDERATO CHE, da una verifica effettuata, ad oggi *non emergono* squilibri economico-finanziari nella gestione delle società-aziende partecipate che possano produrre effetti negativi e inattesi sul bilancio comunale 2020;

VISTA in particolare la relazione predisposta dal Responsabile del servizio finanziario che si allega alla presente sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO CHE, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;

VISTO l'art. 109, D.L. 17 marzo 2020, n. 18 che in relazione agli effetti del periodo emergenziale derivante dall'epidemia di Covid-19:

- attribuisce agli enti locali, per il solo 2020, la facoltà di utilizzare la quota libera di avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con la suddetta emergenza, in deroga alle disposizioni vigenti;
- consente l'utilizzo dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e della quasi totalità delle sanzioni previste dal Testo unico in materia edilizia.

VISTO, inoltre, l'art. 111, c. 4-bis, del medesimo D.L. 17 marzo 2020, n. 18 che dispone:

“4-bis. Il disavanzo di amministrazione degli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ripianato nel corso di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al bilancio, determinato dall'anticipo delle attività previste nel relativo piano di rientro riguardanti maggiori accertamenti o minori impegni previsti in bilancio per gli esercizi successivi in attuazione del piano di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi”.

RITENUTO dunque, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata, che permanga una generale situazione di equilibrio di bilancio dell'esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico-finanziario;

PRESO ATTO, inoltre, che l'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: *“821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”*

RILEVATO CHE i prospetti con l'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti rappresentate nel risultato presunto di amministrazione, introdotti dal D.M. 1° agosto 2019 all'allegato 4/1, D.Lgs. n. 118/2011, saranno allegati obbligatoriamente al bilancio di previsione solo con decorrenza 2021, e comunque solo qualora esso preveda l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio immediatamente precedente al primo anno del triennio di riferimento;

RILEVATO CHE, a tale proposito, Arconet ha chiarito che: *“(...) il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio”;*

DETERMINATO come segue l'equilibrio di bilancio – w2, con i dati disponibili alla data della presente verifica, il cui prospetto si riporta solo a fini conoscitivi, come poc'anzi ricordato:

GESTIONE DEL BILANCIO

a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	52.101,52
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020	24.904,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	0,00

d) Equilibrio di bilancio w2 (d=a-b-c)	27.197,52
dove: - la voce a) è l'equilibrio finale (w1); - la voce b) corrisponde al totale della colonna c) dell'allegato a/1 "<i>Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione</i>", al netto dell'importo relativo all'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, se questo è stato considerato ai fini della determinazione di w1; - la voce c) corrisponde all'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "<i>Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione</i>";	

UDITI gli interventi;

RITENUTO di provvedere in merito;

ACQUISITO il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, reso con verbale del 26.11.2020, rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000;

VISTI:

il d.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

il d.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

lo Statuto dell'Unione;

il vigente Regolamento comunale di contabilità;

il Regolamento del Consiglio dell'Unione;

ACQUISITI sulla proposta di deliberazione i pareri favorevoli del Resp.Serv. Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi degli artt. 49, 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli n.8 contrari n.1 (Consigliere Ferrari G.) espressi per alzata di mano, e confermati dai Consiglieri scrutatori, essendo in numero di 9 i Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- 1) di accertare ai sensi dell'art. 193, D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata, il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti nonché l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;
- 2) di dare atto che:
 - non sono stati segnalati debiti fuori bilancio e/o passività potenziali di cui all'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000;
 - le previsioni di bilancio, ivi compreso il Fondo crediti di dubbia esigibilità, sono coerenti con l'andamento della gestione e non necessitano di variazioni, tenuto conto delle variazioni già apportate al bilancio di previsione con precedente atto;
 - dalle operazioni di verifica effettuata da parte del Responsabile del Servizio Finanziario per la parte relativa agli organismi gestionali esterni, non sono emerse situazioni di criticità che posso comportare effetti negativi a carico del bilancio dell'Ente.
- 3) di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2020 ai sensi dell'art. 193, c. 2, ultimo periodo, D.Lgs. n. 267/2000.

Infine il Consiglio dell'Unione, stante l'urgenza di provvedere, con la seguente separata votazione: voti favorevoli n.8 contrari n.1 (Consigliere Ferrari G.) espressi per alzata di mano, e confermati dai Consiglieri scrutatori, essendo in numero di 9 i Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

In forza del disposto dell'art.22 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale del Comune di Castelnuovo Scrivia, applicabile anche all'Unione in forza di disposizioni statutarie, si dà atto che il verbale della seduta è rappresentato dalla registrazione integrale del file audio della stessa su supporto informatico, pubblicato all'Albo Pretorio on-line dell'Ente, quale allegato digitale delle deliberazioni consiliari. A tal fine il verbalizzante, ai sensi dell'art. 2700 c.c., dichiara che il documento informatico allegato, contenente gli accadimenti oggetto di ripresa audio (o eventualmente audio/video), occorsi alla sua vista e presenza, rappresenta e costituisce verbale della seduta a tutti gli effetti.

Preso visione del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Gianni Tagliani

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE

Dott. Francesco Matarazzo

REFERTO DI PUBBLICAZIONE AI SENSI DELL'ART.32 DELLA L.18/06/2009, n.69, ED ESECUTIVITA'

Gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale di cui all'art.32 della L. 18/06/2009 n.69 si intendono assolti con la pubblicazione della presente all'Albo Pretorio Informatico del sito istituzionale dell'Ente www.unionebassavallescrivita.al.it per 15 giorni consecutivi.

La deliberazione diviene esecutiva, ai sensi del 3^ comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, dopo il decimo giorno dalla pubblicazione.

Il Segretario dell'Unione

Dott. Francesco Matarazzo

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e’ memorizzato digitalmente ed e’ rintracciabile sul sito internet istituzionale per il periodo della pubblicazione”.